

Finalmente! Un bel giorno di sole, al inizio di un gennaio piovoso. Non mi va tanto di scrivere. E' quasi sempre così, quando potrei non ne ho voglia, altre volte invece, in mezzo alla gente o a una attività qualunque sento il bisogno di confessarmi di diventare più leggero di lasciare libero qualche pensiero, magari ne incontrerò altri simili o mi porterà il sollievo di non sentirsi soli

Forse è un giorno troppo bello per spendere il tempo scrivendo, che dovrebbe essere solo vissuto e assaporato, senza cercare di ricordare tante cose, che a volte fanno male...ma poi tutti i giorni sono belli anche se non ci rendiamo conto sempre.

Se dovessi scrivere qualcosa col titolo Roma ed io sarei senz'altro a corto di parole; come riuscirei mai a dire tutto? Tutto sulla sua storia, la sua cultura, i suoi monumenti, le sue chiese, la sua gente? E forse Roma e come questo giorno non ci si deve parlare tanto su di lei, deve essere vissuta e basta.

Mi piacciono le storie che hanno come protagonista una città anche se non gli ho capiti da sempre. Vivendo qua pero ho visto come riusciamo, uomo e città, a diventare uno parte del altra, a confonderci, a mischiare le nostre anime in qualche modo simili, in quanto tutti e due portiamo il peso dei nostri anni passati e le speranze del nostro presente e futuro. La Roma l'ho scoperta piano piano, cantando o piangendo, guardando le stelle o toccando le pietre che hanno fatto sentire piccola tanta gente proprio come me; raccontando ai miei amici della magia di "certe notti" di baci e abbracci, rubati o regalati, o cantando con loro fino a non farcela più in qualche parco, sentendomi pure io uno di "sti giovanotti di 'sta bella Roma".

A volte mi e sembrata ostile o responsabile del mio dolore, della mia nostalgia, dei miei sogni spezzati e gli ho gridato contro. Altre volte mi ha fatto fermare per riflettere e rendermi conto che ci sono cose per quali devo essere felice. Mi ha accolto sempre, indipendentemente se la amavo o se la odiavo e a volte l'ho sentita più vicina di qualunque persona. Mi piace credere che e' stata lei, la Roma, a farmi incontrare il vero amore .

Cristian Constantin Ungureanu

1979

Romania